



## Nuovo Centro Avane arrivano 18 proposte

*il Tirreno – 18 luglio 2010    pagina 05    sezione: EMPOLI*

EMPOLI. Incontro per progettare il nuovo spazio giovani di Empoli nell'ex mercato ortofrutticolo di Avane. Oltre 140 giovani empolesi hanno partecipato all'iniziativa alla scuola media "Busoni-Vanghetti", dove per l'intera giornata si sono scambiate opinioni, paragonate proposte e discusse idee per rispondere alla domanda di fondo dell'incontro: "Cosa vogliamo nel nuovo spazio giovani di Empoli?". L'happening è stato voluto dall'amministrazione comunale che ha adottato una nuova metodologia per coinvolgere i cittadini nella decisione pubblica: la cosiddetta "tecnologia a spazio aperto". L'incontro è iniziato con i partecipanti che hanno formato un grande cerchio. Chi aveva una proposta per il nuovo centro giovani poteva andare al centro del cerchio e fare la sua proposta, invitando tutti quelli che erano interessati a parlarne in una delle sei aule messe a disposizione dalla scuola. I partecipanti erano liberi di scegliere il gruppo di discussione che preferivano e di passare da un gruppo all'altro. Ci sono volute tre sessioni per ascoltare e discutere tutte le diciotto proposte emerse. C'è chi ha proposto laboratori musicali, chi uno spazio per i giochi di ruolo, chi un centro polifunzionale per teatro, mostre e presentazioni di libri.

## Diciotto idee per il futuro dell'ex mercato ortofrutticolo

iniziativa in centoquaranta hanno aderito all'invito del comune di confrontarsi tra loro. Ci nascerà un Centro giovani e ai potenziali utilizzatori sono stati chiesti suggerimenti.



Mercato ortofrutticolo (Germogli Gianni Nucci)

### ***La Nazione. Sezione Empoli.***

Empoli, 19 luglio 2010 - **Grande successo dell'incontro per progettare il nuovo spazio giovani di Empoli nell'ex mercato ortofrutticolo di Avane.** Oltre 140 giovani empolesi hanno partecipato all'iniziativa di giovedì scorso alla scuola media "Busoni-Vanghetti", dove per l'intera giornata si sono scambiate opinioni, paragonate proposte e discusse idee per rispondere alla domanda di fondo dell'incontro: "Cosa vogliamo nel nuovo spazio giovani di Empoli?".

**L'happening è stato voluto dall'Amministrazione comunale che ha adottato una nuova metodologia per coinvolgere i cittadini** nella decisione pubblica: la cosiddetta "tecnologia a spazio aperto" (open space technology). L'incontro è iniziato con i partecipanti che hanno formato un grande cerchio. Chi aveva una proposta per il nuovo centro giovani poteva andare al centro del cerchio e fare la sua proposta, invitando tutti quelli che erano interessati a parlarne in una delle sei aule messe a disposizione dalla scuola. I partecipanti erano liberi di scegliere il gruppo di discussione che preferivano e di passare da un gruppo all'altro. Ci sono



volute tre sessioni per ascoltare e discutere tutte le diciotto proposte emerse.

**C'è chi ha proposto laboratori musicali, chi uno spazio per i giochi di ruolo, chi un centro polifunzionale per teatro, mostre e presentazioni di libri.** Altri hanno avviato un confronto su un possibile laboratorio cinematografico, oppure una officina creativa. Per alcuni giovani il centro dovrebbe essere dotato di un'area wi-fi, vi si dovrebbero tenere serate dance e non dovrebbero mancare uno spazio sport e un laboratorio di fotografia con la sala posa.

**«Tutte le proposte e le relative discussioni sono consultabili sul sito [www.empolifaspazioaigiovani.it](http://www.empolifaspazioaigiovani.it) -dice Niccolò Balducci,** assessore alle politiche giovanili- e ci guideranno nelle scelte sulla organizzazione futura dello spazio dell'ex mercato ortofrutticolo di Avane, sulla sua struttura e sulla sua gestione. L'Amministrazione comunale ha a disposizione un finanziamento regionale di un milione e 400mila euro per la riqualificazione di questa zona. Le proposte emerse durante la giornata di giovedì saranno riprese dopo l'estate, quando faremo insieme gli approfondimenti progettuali per verificare la fattibilità delle proposte».

**«I giovani sono rimasti molto contenti, l'esperienza è piaciuta - conclude Balducci- a Empoli non era mai stato fatto niente del genere ma è un modo straordinario per avvicinare molti giovani alla città, attraverso un contatto diretto».** «Empoli ha molta iniziativa -dice Luciana Cappelli, sindaco di Empoli- e lo dimostra proprio in queste occasioni: serve tutta questa passione, questa energia e questo amore per la città per aiutarci a migliorare. Sono sicura che il lavoro che questi ragazzi hanno fatto sarà utile affinché diventino cittadini esigenti e consapevoli».

**«Credo molto nella forza di questi percorsi partecipativi - aggiunge Eleonora Caponi, assessore alla cultura- perché mettono in collegamento le teste e i cuori di quanti immaginano che un "diverso cittadino" sia possibile. La giornata di giovedì ha rappresentato una finestra aperta sul futuro, dalla quale è possibile scorgere nuove forme di collaborazione, di intreccio, di gemmazione di idee».**



## Ex mercato ortofrutticolo, forum aperto fra decine di giovani e il Comune per progettare lo spazio futuro di Avane

***Sindaco e assessori in cerchio con i ragazzi per discutere 18 proposte emerse: dalla musica al teatro, dai giochi di ruolo a mostre e libri oltre al wi-fi***

Gonews 17/07/2010 - 16:48

[4 commenti](#)

Grande successo dell'incontro per progettare il nuovo spazio giovani di Empoli nell'ex mercato ortofrutticolo di Avane. Oltre 140 giovani empolesi hanno partecipato all'iniziativa di giovedì scorso (15 luglio) alla scuola media "Busoni-Vanghetti", dove per l'intera giornata si sono scambiate opinioni, paragonate proposte e discusse idee per rispondere alla domanda di fondo



dell'incontro: "Cosa vogliamo nel nuovo spazio giovani di Empoli?".

L'happening è stato voluto dall'Amministrazione comunale che ha adottato una nuova metodologia per coinvolgere i cittadini nella decisione pubblica: la cosiddetta "tecnologia a spazio aperto" (open space technology).

L'incontro è iniziato con i partecipanti che hanno formato un grande cerchio. Chi aveva una proposta per il nuovo centro giovani poteva andare al centro del cerchio e fare la sua proposta, invitando tutti quelli che erano interessati a parlarne in una delle sei aule messe a disposizione dalla scuola. I partecipanti erano liberi di scegliere il gruppo di discussione che preferivano e di passare da un gruppo all'altro. Ci sono volute tre sessioni per ascoltare e discutere tutte le diciotto proposte emerse. C'è chi ha proposto laboratori musicali, chi uno spazio per i giochi di ruolo, chi un centro polifunzionale per teatro, mostre e presentazioni di libri. Altri hanno avviato un confronto su un possibile laboratorio cinematografico, oppure una officina creativa. Per alcuni giovani il centro dovrebbe essere dotato di un'area wi-fi, vi si dovrebbero tenere serate dance e non dovrebbero mancare uno spazio sport e un laboratorio di fotografia con la sala posa. «Tutte le proposte e le relative discussioni sono consultabili sul sito [www.empolifaspazioaigiovani.it](http://www.empolifaspazioaigiovani.it) - dice Niccolò Balducci, assessore alle politiche giovanili- e ci guideranno nelle scelte sulla organizzazione futura dello spazio dell'ex mercato ortofrutticolo di Avane, sulla sua struttura e sulla sua gestione. L'Amministrazione comunale ha a disposizione un finanziamento regionale di un milione e 400mila euro per la riqualificazione di questa zona. Le proposte emerse durante la giornata di giovedì saranno riprese dopo l'estate, quando faremo insieme gli approfondimenti progettuali per verificare la fattibilità delle proposte».

«I giovani sono rimasti molto contenti, l'esperienza è piaciuta - conclude Balducci- a Empoli non era mai stato fatto niente del genere ma è un modo straordinario per avvicinare molti giovani alla città, attraverso un contatto diretto».

«Empoli ha molta iniziativa -dice Luciana Cappelli, sindaco di Empoli- e lo dimostra proprio in queste occasioni: serve tutta questa passione, questa energia e questo amore per la città per aiutarci a migliorare. Sono sicura che il lavoro che questi ragazzi hanno fatto sarà utile affinché diventino cittadini esigenti e consapevoli».



«Credo molto nella forza di questi percorsi partecipativi - aggiunge Eleonora Caponi, assessore alla cultura- perché mettono in collegamento le teste e i cuori di quanti immaginano che un “diverso cittadino” sia possibile. La giornata di giovedì ha rappresentato una finestra aperta sul futuro, dalla quale è possibile scorgere nuove forme di collaborazione, di intreccio, di gemmazione di idee».

Fonte: Comune di Empoli - Ufficio Stampa